

# ISTITUTO SHERMAN S.R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	SAN MARCO 5369/A - 30124 - VENEZIA - VE
<b>Codice Fiscale</b>	01798150270
<b>Numero Rea</b>	VE 179367
<b>P.I.</b>	01798150270
<b>Capitale Sociale Euro</b>	10.400 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	862209
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	CENTRO ATTIVITA' MOTORIE SRL
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	38.967	28.080
II - Immobilizzazioni materiali	632.958	486.550
III - Immobilizzazioni finanziarie	14.988	14.988
Totale immobilizzazioni (B)	686.913	529.618
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	31.018	26.882
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	538.298	866.617
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.779	92.977
Totale crediti	568.077	959.594
IV - Disponibilità liquide	522.391	373.356
Totale attivo circolante (C)	1.121.486	1.359.832
D) Ratei e risconti	21.323	30.051
Totale attivo	1.829.722	1.919.501
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.400	10.400
IV - Riserva legale	2.080	2.080
VI - Altre riserve	185.026	185.027
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	196.516	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	85.581	196.516
Totale patrimonio netto	479.603	394.023
B) Fondi per rischi e oneri	875	875
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	183.440	207.383
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.163.932	1.281.805
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	31.596
Totale debiti	1.163.932	1.313.401
E) Ratei e risconti	1.872	3.819
Totale passivo	1.829.722	1.919.501

## Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.599.579	3.060.047
5) altri ricavi e proventi		
altri	112.907	45.486
Totale altri ricavi e proventi	112.907	45.486
Totale valore della produzione	2.712.486	3.105.533
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	91.191	102.321
7) per servizi	1.441.432	1.519.611
8) per godimento di beni di terzi	310.522	418.852
9) per il personale		
a) salari e stipendi	305.424	335.138
b) oneri sociali	98.479	103.966
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	20.506	18.634
c) trattamento di fine rapporto	20.506	18.634
Totale costi per il personale	424.409	457.738
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	77.564	74.092
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.639	14.157
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	68.925	59.935
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	4.295
Totale ammortamenti e svalutazioni	77.564	78.387
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.136)	(3.075)
14) oneri diversi di gestione	226.567	236.837
Totale costi della produzione	2.567.549	2.810.671
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	144.937	294.862
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.980	9.043
Totale proventi da partecipazioni	1.980	9.043
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	209	5.860
Totale proventi diversi dai precedenti	209	5.860
Totale altri proventi finanziari	209	5.860
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.471	21.351
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.471	21.351
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13.282)	(6.448)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	131.655	288.414
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	43.634	88.583
imposte differite e anticipate	2.440	3.315
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	46.074	91.898
21) Utile (perdita) dell'esercizio	85.581	196.516

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un utile netto pari a € 85.581 contro un utile netto di € 196.516 dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare che l'Amministratore Unico ha ritenuto di posticipare al 29/06/2017 il termine ultimo per l'approvazione del Bilancio al 31/12/2016 da parte dell'Assemblea, al fine di poter valutare la nuova disciplina del bilancio di cui al D.Lgs. 139/2015 ed i nuovi OIC che hanno richiesto maggiori approfondimenti ed analisi, anche informatici, per la predisposizione del bilancio.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

### **DECRETO LEGISLATIVO 139/2015**

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, risultano modificati i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato numerosi aspetti del presente bilancio d'esercizio e precisamente:

#### **Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

#### **Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

#### **Modifiche agli schemi di bilancio**

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Costi di ricerca e pubblicità: sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento anche in questo caso alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - IFRS. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

La voce B.2 dell'attivo dello Stato patrimoniale "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" è stata pertanto rinominata in "Costi di sviluppo".

- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.

- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

### **Riclassificazione dei dati di bilancio 2015**

Nel corso dell'esercizio appena trascorso abbiamo assistito, inoltre, al processo di aggiornamento dei principi contabili nazionali emessi dall'OIC, ai quali abbiamo fatto riferimento nella redazione del presente bilancio.

Poiché in linea generale è prevista l'applicazione retroattiva delle novità introdotte dalla direttiva 34/2013, a livello contabile si è provveduto a rettificare i saldi iniziali alla data di inizio dell'esercizio, mentre per quanto riguarda i dati di comparazione con l'esercizio precedente, le rettifiche vengono apportate in via extracontabile.

Alla luce delle modifiche apportate al Codice Civile ed ai principi contabili, si è provveduto pertanto, ai soli fini comparativi, alla riclassificazione extracontabile dei dati di bilancio 2015.

### **Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato**

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

### **Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis C.C., gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### **Attività della società**

L'attività della società consiste nella gestione di impianti per laboratorio di analisi chimico-cliniche e cardioangiologiche, di radiologia diagnostica, ecotomografia e diagnostica strumentale in genere.

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Nel corso del 2016 non vi sono state movimentazioni in valuta diverse dall'Euro.

## **Immobilizzazioni**

### Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	307.357	1.137.745	14.988	1.460.090
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	279.277	651.196		930.473
Valore di bilancio	28.080	486.550	14.988	529.618
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	19.526	215.333	-	234.859
Ammortamento dell'esercizio	8.639	68.925		77.564
Totale variazioni	10.887	146.408	-	157.295
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	326.883	1.353.078	14.988	1.694.949
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	287.916	720.120		1.008.036
Valore di bilancio	38.967	632.958	14.988	686.913

### Immobilizzazioni immateriali

#### Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

I cespiti così valutati sono direttamente rettificati dagli ammortamenti computati mediante quote annue conformi a quelle dell'esercizio precedente tali da riflettere la durata tecnico economica e la residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie.

Per quanto riguarda i beni immateriali l'ammortamento è stato computato in quote costanti per l'esercizio di acquisto e per i rimanenti quattro anni.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Per quanto riguarda i beni immateriali va segnalato che tra le immobilizzazioni immateriali sono ricompresi i costi di manutenzione straordinaria di ampliamento e ammodernamento sostenute su immobili di terzi in diversi anni. Per tali beni l'ammortamento è stato computato in base alla durata del contratto di locazione.

Tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto anche l'avviamento, derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda della società L.A.M.M. SRL, a seguito della quale è stata effettivamente erogata una somma a tale titolo.

L'avviamento è ormai completamente ammortizzato civilisticamente, mentre continua il processo di ammortamento fiscale.

### **Rivalutazione dei beni**

Si da atto che non è stata eseguita alcuna rivalutazione.

### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali**

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata sottoposta a riduzione.

## **Immobilizzazioni materiali**

### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

### **Rivalutazione dei beni**

Si da atto che non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione.



### Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

### Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

### Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

## Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, sono state redatte le seguenti tabelle, dalle quali è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	20.330
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	13.125
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	5.684
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	387

## Immobilizzazioni finanziarie

### Criteria di valutazione adottati

Le partecipazioni sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, e riguardano l'adesione al Consorzio Nordest-Medica, la partecipazione alla società CENTRO MEDICO SRL e l'acquisto di azioni della BCC Banca Annia e della Cassa Padana BCC.

La partecipazione nella società CENTRO MEDICO SRL, con sede a Rovigo in viale della Pace 81/a, acquisita nel corso dell'esercizio 2002 per un importo di € 12.911, è pari all'1% del capitale sociale.

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono a:

Consorzio Nordest-Medica, per € 516.

BCC Banca Annia, per € 67.

Cassa Padana BCC, per € 1.494.

### Rivalutazione dei beni

Si da atto che non è stata eseguita alcuna rivalutazione.

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

### Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

#### **Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci**

Le rimanenze finali di materiali di consumo a € 31.018.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Si ritiene di mantenere tra i crediti anche quelli vantati nei confronti dell'ULSS 18 oggetto di contestazioni varie da parte della Regione Veneto in quanto si conferma la fondatezza delle ragioni di credito della società, così come chiaramente confermato dai Legali interessati.

#### **Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 509.807 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 536.406 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 26.600.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;

#### **Crediti in valuta estera**

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono crediti a breve termine in valuta estera, derivanti esclusivamente da operazioni di natura commerciale.

#### **Altri crediti verso terzi**

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati :

Crediti per imposte anticipate € 10.282

Depositi cauzionali attivi € 29.779

Crediti v/Erario € 220

Crediti v/Inail € 220

Anticipi a Fornitori € 10.008

Crediti v/Altri € 7.760

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono crediti la cui durata residua sia superiore ai cinque anni.

### **Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese" si segnala che in bilancio non sono iscritti crediti verso soggetti residenti fuori dal territorio italiano.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 522.391 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 510.355 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 12.036 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

## **Ratei e risconti attivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono passività in valuta.

## Patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta a € 10.400.

## Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.400	-	-		10.400
Riserva legale	2.080	-	-		2.080
Altre riserve					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	185.028	-	-		185.028
Varie altre riserve	(1)	-	1		(2)
Totale altre riserve	185.027	-	1		185.026
Utili (perdite) portati a nuovo	0	196.516	-		196.516
Utile (perdita) dell'esercizio	196.516	-	196.516	85.581	85.581
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>394.023</b>	<b>196.516</b>	<b>196.517</b>	<b>85.581</b>	<b>479.603</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2016

Fra le riserve di patrimonio netto non vi sono riserve in sospensione di imposta, che in caso di distribuzione concorreranno alla formazione del reddito tassabile di impresa.

### Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	10.400	10.400	0		
Riserva legale	2.080		2.080		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	185.028	185.028	0		
Varie altre riserve	-2		-2		
Utili (perdite) portati a nuovo	196.516		196.516		

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo:

- Il Fondo Imposte Differite di € 875 relativo alla fiscalità differita sugli interessi di mora non incassati.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 183.440 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	207.383
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	53.278
Utilizzo nell'esercizio	77.221
<b>Totale variazioni</b>	(23.943)
Valore di fine esercizio	183.440

## Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti verso fornitori € 360.123

Mutui passivi € 31.333

Debiti tributari € 27.680

Debiti v/Istituti Previdenziali/Assistenziali € 36.418

Debiti v/soci per dividendi da corrispondere € 627.354

Altri debiti € 81.024

Non esistono debiti della durata superiore ai 5 anni.

### **Prestiti obbligazionari in essere**

La società non ha in essere alcun prestito obbligazionario.

### **Prestiti in valuta estera**

I prestiti concessi alla società sono tutti in Euro.

### **Suddivisione dei debiti per area geografica**

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si evidenzia che tutti i debiti sono riferibili all'area geografica "Italia".

### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Non esistono debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2010 la società ha contratto un mutuo chirografario con la Cassa Padana BCC per € 300.000 con scadenza 2017.

I mutui passivi sopra indicati sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

### **Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Non vi sono passività relative ad operazioni con obbligo retrocessione a termine.

### **Ratei e risconti passivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Valore della produzione**

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

#### **Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Plusvalenze ordinarie	0	123
Altri ricavi e proventi diversi	112.906	45.362
<b>TOTALE</b>	<b>112.906</b>	<b>45.485</b>

### **Costi della produzione**

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

#### **Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Imposte deducibili	28.657	21.223
IMU	2.081	2.081
Iva indetraibile pro-rata	163.054	195.467
Altri costi diversi	32.775	18.066
<b>TOTALE</b>	<b>226.567</b>	<b>236.837</b>

### **Proventi e oneri finanziari**

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 15.471.

### **Composizione dei proventi da partecipazione**

Non esistono proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

### **Fiscalità differita**

Per l'esercizio 2016 è stata rilevata sia fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia quella calcolata sulle differenze temporanee, che ha generato fiscalità "differita".

Le imposte anticipate presenti a bilancio riguardano i disallineamenti che si sono generati negli esercizi precedenti relativamente alle differenze temporanee tra i valori degli ammortamenti civilistici rispetto a quelli fiscali sull'avviamento.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Sono state stanziare le imposte differite sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (interessi attivi di mora non incassati), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Alle differenze temporanee sono state applicate le stesse aliquote (IRES E IRAP) dell'esercizio precedente.



## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

	Numero medio
Impiegati	15
Operai	1
Totale Dipendenti	16

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

La società non è soggetta alla revisione legale, in quanto non ha superato due dei limiti dimensionali di cui all'art. 2435-bis c.c., non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

### **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso titoli.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci:

	Importo
Garanzie	1.185.000

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.**

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

#### **Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.**

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

#### **Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.**

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio della Società Centro Attività Motorie Srl, con sede in Rovigo (RO), via Fusinato, n.33/B, iscritta presso il Registro delle imprese di Rovigo, al n. 00862630290, esercente l'attività di direzione e coordinamento.

Tale società, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile, esercita sulla nostra società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
B) Immobilizzazioni	7.932.444	8.040.587
C) Attivo circolante	1.544.127	1.742.737
D) Ratei e risconti attivi	17.082	18.802
<b>Totale attivo</b>	<b>9.493.653</b>	<b>9.802.126</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	10.400	10.400
Riserve	7.868.813	6.742.577
Utile (perdita) dell'esercizio	793.222	1.751.234
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>8.672.435</b>	<b>8.504.211</b>
B) Fondi per rischi e oneri	308.094	308.094
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	228.399	230.952
D) Debiti	284.725	758.809
E) Ratei e risconti passivi	-	60
<b>Totale passivo</b>	<b>9.493.653</b>	<b>9.802.126</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	2.258.062	2.310.882
B) Costi della produzione	1.698.555	1.887.878
C) Proventi e oneri finanziari	362.688	1.465.843

Imposte sul reddito dell'esercizio	128.973	137.613
Utile (perdita) dell'esercizio	793.222	1.751.234

## Azioni proprie e di società controllanti

Conformemente al dettato dell'art.2435 bis del Codice Civile non si procede alla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dalle voci 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile sono di seguito esposte:

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.
- la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2016, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 85.581, si propone di accantonarlo, in attesa di distribuzione.

### Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 27 D.Lgs. 127/91, la nostra società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

### Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

### Situazione fiscale

Alla data di chiusura dell'esercizio non esiste alcuna controversia di tipo fiscale.

### Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

*Rovigo, 12/06/2017*

L'organo amministrativo.

Amministratore Unico

Firmato CASLINI GIULIANO

"Firma digitale"

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Dott. Lorenzo Liviero, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il professionista incaricato

Firmato Lorenzo Liviero

"Firma digitale"